



27 maggio 2018

“MA SE IL REALE È INTERESSANTE”

di Luigi Ballerini

Oggi che web, social e virtuale cambiano la conoscenza stessa della realtà, ecco il compito degli adulti. Aiutati dai ragazzi

La tentazione di pensare che i tempi passati siano stati più vivibili degli attuali e che i giovani di allora fossero migliori è, forse, vecchia quanto l'uomo. Eppure chiudersi in una simile posizione nostalgica non solo non costruisce nulla, ma ha delle conseguenze rilevanti. Innanzitutto quella di non capire ciò che ci sta accadendo, di non riuscire più a leggere un reale che non ci piace e non vogliamo accettare. E poi, di estraniarci da questo stesso reale: non viverlo a fondo, rigettarlo a priori.

Papa Francesco, un anno fa, nel suo discorso agli studenti universitari di Roma Tre, ha chiaramente mostrato una via diversa. Alla domanda di un giovane sul cambiamento d'epoca ha

risposto con una sorprendente apertura verso la modernità. “Se non impariamo a prendere la vita come viene, mai impareremo a viverla. La vita somiglia al portiere della squadra che prende il pallone da dove glielo buttanano.



La vita si deve prendere da dove viene. Non viviamo i “Tempi moderni” di Charlie Chaplin, la nostra è un'epoca diversa. Devo prenderla come viene,

senza paura. La vita è così.” E’ proprio in quest’epoca, la stessa che siamo invitati a vivere senza paura, abbiamo assistito alla cosiddetta “rivoluzione digitale”. Non possiamo negare che essa abbia avuto degli effetti su noi adulti, ma ancor più sui giovani che non l’hanno vissuta come una rivoluzione ma che ci sono cresciuti dentro, immersi come in un novello e confortevole liquido amniotico.

Tante sono le preoccupazioni degli adulti sulla rete: non solo l’esposizione precoce a contenuti sconvenienti di cui la pornografia è soltanto uno degli aspetti (non si trascurino, infatti, le tante teorie contro l’uomo, le nuove tentazioni totalitaristiche, l’addestramento a pratiche autolesionistiche che si trovano nel web), ma anche la mutazione sia del concetto stesso di rapporto fra le persone sia della modalità di conoscere il reale.



Crediamo davvero che i ragazzi sarebbero potuti passare indenni dalla rivoluzione digitale? Dal fatto che, in poco tempo, si sono spalancate così tante nuove opportunità? Prima gli sms, poi le chat, i messaggi vocali, i messaggi a tempo (che spariscono dopo poco), i social dove condividere la propria vita e osservare quella altrui hanno costituito

inedite forme di comunicazione, mezzi di rapporto impensabili fino a ieri, con regole e codici nuovi, che in molti casi hanno riscritto i comportamenti e il lessico delle persone. Sappiamo tutti che oggi è possibile chiamare “amico” qualcuno cui non si è mai stretta la



mano e illudersi di avere rapporti senza mai incontrare fisicamente nessuno. Allo stesso modo si può anche credere di conoscere qualcosa solo perché lo si è visto su uno schermo, come se la conoscenza avvenisse via immagine e non via esperienza. Come se fosse uguale vedere il *David* fatto di pixel oppure girarci intorno a Firenze e vedere la luce che scolpisce il marmo. Tutto ciò chiede oggi agli educatori qualcosa di nuovo, forse un passo in più. Di sicuro non possiamo limitarci a una logica di puro controllo, che non tiene. Non tiene *in primis* perché non è realmente possibile: ad esempio per i social network, i giovani migrano rapidamente su sempre nuove piattaforme e così, mentre i genitori si preoccupano e dibattono di Facebook, loro sono già tutti passati su Snapchat, Musical.ly o ThisCrush. Ma, soprattutto, il puro controllo non tiene perché quello che ci aspetta è un compito più interessante e anche più essenziale: vincere la sfida

con il virtuale proprio nel reale. Dobbiamo, però, essere davvero convinti che, se esiste un reale interessante, affascinante e coinvolgente, il virtuale si metterà al suo servizio, diverrà un fattore positivo per la sua potenza nel facilitare i contatti, amplificare le occasioni di scambio. Il vero problema sorge, infatti, quando il virtuale erode il



reale, lo ingloba, lo impoverisce, quando l'isolamento sociale subentra progressivamente, gli interessi sbiadiscono, le attività si riducono fino a sparire. Dobbiamo evitare che ciò accada, per questo scopo conviene spendere le energie. Oggi ci è chiesto di concepire l'educazione sempre più come offerta e non come sottrazione. Non basta limitarsi a togliere la playstation, regolamentare l'uso dello smartphone, temporizzare il wi-fi di casa o mettere password e filtri, provvedimenti che a seconda dell'età possono comunque essere necessari.

Tantomeno serve impedire, come punizione, di partecipare a una gita con la scuola, a un'uscita con gli scout o l'oratorio, agli allenamenti della squadra o alla frequentazione degli amici. Anzi. In un'epoca in cui il virtuale rischia di mangiarsi il reale il nostro compito è

proprio quello di offrirlo, proporlo, incoraggiarne l'esperienza diretta e fattuale. Il primo modo per riuscire è facilitare i rapporti, renderli possibili, creare occasioni perché nascano e si consolidino. Possiamo farlo aprendo le porte ad amici e compagni, con la casa che torna ad essere un luogo da vivere e non una camera sterile da non contaminare; è bello che i ragazzi possano giocare, studiare, divertirsi insieme nel posto dove vivono. E facciamo senza essere invadenti, lasciando loro la possibilità di fare attività con una nostra presenza attenta e al tempo stesso discreta. Conviene poi trovare anche altre case aperte. Per molti genitori non è più scontato conoscere coppie con i figli della stessa età: i tempi del lavoro che si sono dilatati e gli impegni di tutti così fitti e serrati a volte non lasciano il modo, la voglia, la disponibilità e talora la possibilità di conoscere e frequentare altre famiglie.

FUORI DAL CLAN.

Ci mette lo zampino anche un certo sospetto che ci può cogliere, istigato da una cronaca che ama indugiare sui casi estremi e indurre a vedere il male ovunque, nel portarci a diffidare delle persone, a considerarci sicuri solo se "stiamo fra noi". Ma la famiglia non è un clan e nemmeno una riserva, si nutre dell'apporto degli altri che la rinnova e la rivitalizza giorno dopo giorno. Da ultimo conviene non essere genitori gelosi. Li abbiamo fatti nascere, li abbiamo accuditi e li stiamo facendo crescere al meglio che riusciamo, ma non possiamo pensare di essere gli unici, di

esaurire l'orizzonte del loro rapporto con gli adulti. Il genitore geloso è quello che pensa di fare tutto da solo, che sospetta degli altri, teme interferenze educative e vive in difesa e ritirata, quello che pensa che nessuno conosce suo figlio come lui. Invece ai figli piace tanto farsi conoscere dagli altri. Insegnanti, allenatori, educatori, catechisti, amici di famiglia: sono tutte persone con cui i ragazzi possono stare bene. Senza leggerezze e con giudizio, conviene favorire il rapporto con loro nei diversi ambiti di convivenza. D'altro canto, se ci è andata bene, tutti noi ricordiamo il rapporto con almeno un adulto, che non fosse nostra madre o nostro padre, con cui siamo stati bene, che ci ha ascoltato e capito e aiutato a crescere: un adulto che probabilmente ancora oggi ricordiamo con affetto e gratitudine. Eppure per riuscire davvero in questo intento di educare "offrendo" il reale, dobbiamo essere convinti noi per primi della sua positività; allo stesso modo, dobbiamo essere impegnati e seri con la nostra vita. I più giovani hanno bisogno di adulti che non cadano preda di tentazioni nostalgiche che mitizzano il passato e di adulti che non siano spaventati e timorosi nel loro muoversi. Hanno bisogno di uomini e donne che vivono il presente amandolo come l'occasione per costruire, che si impegnano veramente e testimoniano ciò per cui lo fanno, che ambiscono a lasciare un'eredità la migliore possibile. Sarà questa che i figli

dovranno riconquistare per possederla di nuovo, come diceva Goethe; senza imposizioni né costrizioni, ma liberamente secondo il loro insostituibile giudizio personale.

Lavoriamo allora perché lo facciano senza paura, con la fiducia e curiosità



che sono proprie della loro giovane età, non ancora avvilita e annichilita da una posizione sfiduciata. Che la nostra esperienza costituisca un fattore di rilancio sulla vita dentro la certezza che ogni tempo con le sue caratteristiche e novità è dato all'uomo per la costruzione e l'affermazione di una positività, e non sia invece una pesante zavorra che schiaccia le spalle e affanna il respiro. Facciamoci aiutare proprio da loro, dalla loro apertura, a non cadere nel cinismo o nel rimpianto, a sostituire lo scandalo che rigetta e chiude con il giudizio che corregge e rilancia, a diventare persino felici di questa straordinaria epoca che, allo stesso modo della palla per un portiere, ci è capitata tra le mani. Ci è capitata come un regalo, sarebbe un peccato disprezzarla.

di Luigi Ballerini



Comunicazioni

27 Maggio

SS Trinità (Vg. Gv 15,24 - 27)

Nella S. Messa delle ore 10.30:

Celebrazione della professione di fede dei ragazzi di III media della Comunità Pastorale

Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 15.00 Battesimi

28 Maggio

Lunedì (*Beato Luigi Biraghi, sacerdote*)

Ore 17.15

Recita del Santo Rosario presso la cappellina

Ore 21.00

Incontro animatori



29 Maggio

Martedì (*SS. Sisinio, Martirio, Alessandro, martiri e Vigilio, vescovo*)

Ore 21.00

A Melzo incontro per tutti i catechisti della zona VI.
Partenza da Via Falcone alle ore 20.30

30 Maggio

Mercoledì (*Beato Paolo VI, Papa*)

Ore 20.45

Chiusura del mese di Maggio presso la Scuola Materna



31 Maggio

Giovedì "CORPUS DOMINI"

GIORNATA EUCARISTICA

Ore 9.00

Santa Messa, a seguire adorazione fino alle 10.15

Ore 17.00 – 18.00

Adorazione

Ore 21.00

Santa Messa in Basilica, a seguire adorazione

2 Giugno

Sabato (*SS. Marcellino e Pietro, martiri*)

FESTA DEL GRUPPO SPORTIVO S.G.B

Presso il campo sportivo di via Maestri (*vedi volantino*)

Ore 16.00 – 17.30

Confessioni

3 Giugno

IIª Domenica dopo PENTECOSTE

Le sante Messe celebrate saranno della Solennità del "CORPUS DOMINI"

ORARI MESSE: ore 8.30, ore 10.30, ore 18.00 **sospesa**
ore 20.30 Santa Messa segue processione cittadina con
arrivo in Basilica

Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 14.00 Oratorio Anziani
"Uscita alla cascina Vercelli"

ritrovo Piazza dei Fiori ore 14.00



4 Giugno

Lunedì

Con Lunedì 4 Giugno la Messa feriale delle ore 9.00
è anticipata alle ore 8.30

PELEGRINAGGIO A SOTTO IL MONTE

Da Papa Giovanni XXIII e poi ad Alzano Lombardo
con visita alla chiesa parrocchiale

5 Giugno

Martedì (*San Bonifacio, vescovo e martire*)

Ore 21.00 Incontro per l'equipe battesimale e dei fidanzati
della comunità parrocchiale

9 Giugno

Sabato (*Cuore Immacolato di Maria*)

Ore 16.00 – 17.30 Confessioni

FESTA DEL GRUPPO SPORTIVO S.G.B

Presso l'oratorio (*vedi volantino*)



In **DUOMO** alle ore 9.00 ordinazioni sacerdotali
per partecipare all'ordinazione di **Don Stefano**
è stato organizzato un pullman
che partirà alle ore 7.00 dalla piscina.
Iscrizioni in Buona Stampa, costo € 8.00

In mattinata

presso la Scuola Materna **FESTA DI FINE ANNO**

10 Giugno III^a Domenica dopo Pentecoste (Vg. Mc 10,1 - 12)
DOMENICA DELLA GENEROSITA'



**FESTA DI CHIUSURA
DELL'ANNO ORATORIANO**



11 Giugno Lunedì (*San Barnaba, apostolo*)
Inizio Oratorio Feriale

16 Giugno Sabato

In mattinata: presso la Scuola Materna: **"SCUOLA APERTA"**

In serata: **"FESTA PER DON STEFANO"**

17 Giugno IV^a Domenica dopo Pentecoste (Vg. Mt 22,1 - 14)
Ore 10.30 In Basilica PRIMA Santa Messa di don Stefano
A seguire pranzo in via Lodi

24 Giugno V^a Domenica dopo Pentecoste (Vg. Gv 12,35 - 50)

NON HANNO PIU' RISO

Vendita di riso per sostenere progetti di microcredito
presso lo stato del TAMIL-NADU in INDIA

28 Giugno Giovedì (*San Ireneo, vescovo e martire della chiesa*)
Ore 21.00 Incontro per i ragazzi e i loro genitori iscritti alla vacanza
Medie dal 14 al 21 luglio

**La FESTA della PARROCCHIA
è stata posticipata
alla IV domenica di settembre.
Quest'anno sarà il 23 settembre 2018**



Frammenti...



**Le iscrizioni al CATECHISMO 2018/19
(per i ragazzi dalla II alla V Elementare)
saranno comunicate ai ragazzi tramite
volantino ed esposte presso la Bacheca della Chiesa**

...DIO PADRE DEL PERDONO...



SPIEGAZIONE DEL LOGO della COMUNITA' PASTORALE "DIO PADRE DEL PERDONO" di MELEGNANO.

LA FORMA:

La forma rettangolare del logo è un chiaro richiamo ed omaggio alla forma della BOLLA del PERDONO, richiamato nel nome della Comunità Pastorale.

IL PUZZLE:

E' la migliore espressione di come tanti pezzi, apparentemente separati l'uno dall'altro, una volta uniti concorrono a formare un'immagine unica!

Ogni "pezzo" riproduce l'inconfondibile sagoma delle tre Chiese che rappresentano le parrocchie.

La forma del puzzle centrale stilizza due braccia aperte (in segno di accoglienza) e due mani che si uniscono alle altre.

LE INIZIALI "D.P.P.":

La lettera "D" (Dio) al centro della composizione sottolinea la centralità di DIO nella nostra vita e in questo progetto di formazione della nuova comunità pastorale di Melegnano. "P" (Padre) e "P" (Perdono) non sono lettere chiuse ma aperte; sembrano due bastoni. I bastoni servono "a reggere", danno forza, servono per non cadere.

I COLORI:

Il colore arancione-rosato della Basilica ricorda il colore delle cornici del rosone e del portale della facciata quando illuminata direttamente dalla luce solare. Il colore marrone della chiesa di Santa Maria del Carmine ricorda il colore dei mattoni a vista cui è composta la facciata, mentre il color grigio è il colore dominante dell'architettura della chiesa di San Gaetano.

VACANZE IN VAL DI NON A CAVARENO mt 1000

Le vacanze si svolgeranno in autogestione
presso L'Hotel "IL PIRATA"



COSTO
280 euro
(comprensivi
di viaggio)

PRIMO TURNO (7 giorni)
(IV e V elementare)
da sabato 7/7
al pranzo di sabato 14/7

SECONDO TURNO (7 giorni)
(I e II media)
da sabato 14/7
al pranzo di sabato 21/7

TERZO TURNO (7 giorni)
(III media e superiori)
da sabato 21/7
al pranzo di sabato 28/7

per iscriversi, compilare il modulo
e consegnarlo
in ufficio parrocchiale
entro il 17 giugno
(o fino a esaurimento posti)
versando la caparra di euro 50.





ASD GIARDINO ORATORIO SGB

IX TORNEO

Marco Zoccolanti - Matteo Biagi

"IN FAMIGLIA"



SABATO 2 GIUGNO - CAMPO VIA MAESTRI

ORE 11.00	S.MESSA NEL CAMPO DI CALCIO	
ORE 13.00	PRANZO DI FINE STAGIONE CATEGORIE PULCINI	
ORE 14.30	Quadrangolare girone all'italiana con 2007 - 2008 - MISTA e GS Vittoria	
A seguire	Partita Genitori della Categoria PULCINI	
ORE 17.00	TORNEO BEACH VOLLEY PER MAMME E PAPA'	
ORE 18.30	Partita CAMPO 1 Categoria ESORDIENTI Atleti+Staff VS. Genitori	Partita CAMPO 2 Categoria GIOVANISSIMI Atleti+Staff VS. Genitori
A seguire	CENA DI FINE STAGIONE CATEGORIE ESORDIENTI/GIOVANISSIMI Durante la serata ricchi premi con la Ruota della Fortuna	

SABATO 9 GIUGNO - ORATORIO VIA ULIVI

ORE 12.30	PRANZO DI FINE STAGIONE CATEGORIE PRIMI CALCI/PICCOLI AMICI	
ORE 15.00	Piccoli Amici: Triangolare con Giardino Bianca - Giardino Azzurra - Fulgor LodiVecchia	
ORE 16.30	Primi Calci: Triangolare con Giardino Bianca - Giardino Azzurra - Usam Nel corso del torneo, esibizione dimostrativa di SGB Danza	
A seguire	Torneo Genitori	
ORE 19.00	CENA DI FINE STAGIONE DANZA	
ORE 19.30	JUNIORES: Atleti+Staff VS. vecchie glorie SGB	
ORE 20.30	CENA DI FINE STAGIONE JUNIORES	
ORE 21.00	In salone: Saggio di fine anno SGB Danza	



per tutto l'arco di entrambe le giornate sarà in funzione il servizio bar e ristorazione con panini, salamelle, patatine

ORATORIO FERIALE

L'oratorio inizierà l' **11 giugno** e si concluderà il **13 luglio**.

L'**apertura mattutina** sarà dalle ore **8 alle 9.15**

poi i cancelli saranno chiusi.

Alle **11.45** chi non usufruirà della mensa sarà libero

di uscire, per loro il **rientro è alle ore 14.00**

La giornata si concluderà per tutti alle **17.00** dopo questo orario

i cancelli saranno aperti e i ragazzi non saranno più seguiti dagli animatori.



Il costo pasto è di 5 euro pagabili giornalmente.

Un pomeriggio alla settimana **ci si recherà in piscina.**

E' obbligatoria la cuffia.

Al mattino si eseguiranno **i compiti delle vacanze**
Nel pomeriggio si svolgeranno vari laboratori.

**Costo : 5 euro per l'iscrizione +
20 euro alla settimana comprensivo della Piscina**

CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato in Domenica
alle ore **15.00** secondo questo calendario:

- 24 Giugno** (*ultima Domenica del mese*)
- 30 Settembre** (*ultima Domenica del mese*)
- 28 Ottobre** (*ultima Domenica del mese*)
- 25 Novembre** (*ultima Domenica del mese*)



Email: pargaetano@gmail.com

Sito: www.sangaetanomegnano.it

Vicario parrocchiale tel. 338.8688807